

## ANNUNCI LEGALI

### ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino  
**II Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie provvisorie relative al bando di concorso emesso dal Comune di Torino in data 26/11/2007.**

La II Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 46/95, nell'Albo Pretorio del Comune di Torino e nella sede dell'ATC di Torino in data 22/09/2009, la graduatoria provvisoria relativa alla I<sup>a</sup> tranche del bando di concorso emesso dal Comune di Torino in data 26/11/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della l.r. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie provvisorie dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo raccomandata r.r. alla II Commissione Assegnazione Alloggi c/o A.T.C. – C.so Dante 14, Torino – entro e non oltre il giorno 22/10/2009.

Il Presidente della Commissione  
 Massimo Macchia

Comune di Arona (Novara)

**Avviso di approvazione definitiva della modifica del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.**

Il Dirigente

Visto l'art. 7, comma 3 della legge regionale n. 52 del 20 ottobre 2000 recante disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico

*rende noto*

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 28.07.2009 è stata approvata definitivamente la modifica del piano di zonizzazione acustica del Comune di Arona.

Arona, 17 settembre 2009

Il Dirigente  
 Mauro Marchisio

Comune di Arona (Novara)

**Avviso d'asta per alienazione immobili comunali.**

*Si rende noto*

che il giorno 19.10.2009 alle ore 9.30 in Arona nella Sede Municipale avrà luogo asta pubblica, a mezzo di offerte segrete, per l'alienazione dei seguenti immobili comunali:

**Lotto 1:** Immobile sito in Piazza de Filippi denominato "Cà Mata", identificato al N.C.E.U. al Foglio 18 Particella 246 (Rif. Scheda patrimoniale all. n. 1) - Prezzo a base d'asta euro 31.913,00;

**Lotto 2:** Immobile sito in Piazza N. Sauro denominato "Ex Peso Pubblico", identificato al N.C.E.U. al Foglio 17 Particella 1 (con esclusione area pertinenziale esterna)

(Rif. Scheda patrimoniale all. n. 2) - Prezzo a base d'asta euro 63.656,00;

**Lotto 3:** Immobile sito Via XX settembre in edificio condominiale, identificato nel NCEU al Foglio 16 Particella 13 sub 63 (Rif. Scheda patrimoniale all. n. 3) - Prezzo a base d'asta euro 345.600,00;

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.30 del giorno 16.10.2009.

Per informazioni:

www.comune.arona.no.it – tel. 0322/231264-281.

Il Dirigente 2° Settore  
 Mauro Marchisio

Comune di Arona (Novara)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 103 del 11.09.2009: Approvazione del Piano Particolareggiato denominato "Br3".**

Il Consiglio Comunale

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 14.05.2009 è stato adottato, con riferimento all'art. 40 della l.r. 56/77 e s.m. e i., il progetto del Piano Particolareggiato denominato "Br3", relativo alle unità di intervento n. 3 e 5;

(omissis)

*Delibera*

1) Di formulare le proprie controdeduzioni [.....]

2) Di approvare, ai sensi dell'art.40 della l.r. n.56/77 e s.m.i. e per i motivi espressi in narrativa, il Piano Particolareggiato denominato "Br3" redatto dall'ing. Fabio Cancian, costituito dai seguenti atti ed elaborati: [.....]

dando atto che gli elaborati sono gli stessi adottati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 14.05.2009.

(omissis)

Comune di Asti

**Decreto di imposizione di servitu' n. 461/2009 del 17/09/2009 per l'opera "Realizzazione di condotta fognaria in loc. Palucco con trattamento finale provvisorio".**

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. esproprio) e s.m. ed i.;

- Visto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 11/05/2006 si approvava il progetto definitivo dell'opera "Realizzazione di condotta fognaria in loc. Palucco con trattamento finale provvisorio" e si dichiarava la pubblica utilità urgenza ed indifferibilità ai sensi della Legge 03/01/1978 n. 1 e s.m. ed i.;

- Visto che con Determinazione Dirigenziale n. 2196 del 26/09/2006 si approvava il progetto esecutivo dell'opera suddetta;

- Visto l'art. 16 comma 4, il quale veniva notificato in data 26/01/2004;

- Visto l'ex art. 22 Bis, Decreto n. 383/2006, notificato in data 13/11/2006, il quale valutava le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto;

- Visti i Verbal di immissione nel possesso e stato di

consistenza del 30/11/2006;

- Viste le dichiarazioni di accettazione delle indennità fatte pervenire dai proprietari in tempo utile con le quali essi accettavano formalmente le indennità offerte con Decreto n. 383/2006;

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 894 del 08/04/2008 che autorizzava il pagamento delle indennità di servitù;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali; Il Dirigente, riconosciuta la regolarità della procedura seguita e degli atti,

#### *Decreta*

##### Articolo 1

In favore del Comune di Asti è imposta la servitù di sottosuolo per opera di pubblica utilità relativa all'opera "Realizzazione di condotta fognaria in loc. Palucco con trattamento finale provvisorio" sulle seguenti proprietà e superfici:

a) Proprietà: *Cotto Giovanni (omissis)*

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 137

Superficie totale mq. 2.250

Superficie in servitù mq. 6,00

Indennità di servitù già pagata € 2,94

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 138

Superficie totale mq. 2.590

Superficie in servitù mq. 138,00

Indennità di servitù già pagata € 67,62

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 160

Superficie totale mq. 3.300

Superficie in servitù mq. 168,00

Indennità di servitù già pagata € 82,32

b) Proprietà: *Fassio Aldo (omissis)*

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 139

Superficie totale mq. 2.498

Superficie in servitù mq. 132,00

Indennità di servitù già pagata € 64,68

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 197

Superficie totale mq. 1.870

Superficie in servitù mq. 90,00

Indennità di servitù già pagata € 44,10

c) Proprietà: *Durandi Luca (omissis)*

In qualità di erede di: Adorni Ilean (de cuius)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 441 (ex 119-121-122-123)

Superficie totale mq. 8.580

Superficie in servitù mq. 104,00

Indennità di servitù già pagata € 50,96

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 206

Superficie totale mq. 4.560

Superficie in servitù mq. 130,00

Indennità di servitù già pagata € 63,70

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 158

Superficie totale mq. 5.000

Superficie in servitù mq. 180,00

Indennità di servitù già pagata € 88,20

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 434

Superficie totale mq. 26.700

Superficie in servitù mq. 149,00

Indennità di servitù già pagata € 73,01

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 159

Superficie totale mq. 1.670

Superficie in servitù mq. 75,00

Indennità di servitù già pagata € 36,75

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 430

Superficie totale mq. 52.250

Superficie in servitù mq. 107,00

Indennità di servitù già pagata € 52,43

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 161

Superficie totale mq. 6.400

Superficie in servitù mq. 108,00

Indennità di servitù già pagata € 52,92

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 162

Superficie totale mq. 17.620

Superficie in servitù mq. 301,00

Indennità di servitù già pagata € 147,49

d) Proprietà:

*Delsant Caterina (omissis)*

*Franzero Giancarlo (omissis)*

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 55 mappale 157

Superficie totale mq. 26.662

Superficie in servitù mq. 104,00

Indennità di servitù già pagata € 50,96

##### Articolo 2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 17 Settembre 2009

Il Dirigente  
Ugo Gamba

Comune di Baldichieri d'Asti (Asti)

**Avviso di deposito variante parziale n.16 al P.R.G.**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

In esecuzione del provvedimento del Consiglio Comunale n. 31 in data 4 agosto 2009, esecutivo ai sensi di legge,

*rende noto*

che è depositata in visione presso la Segreteria Comunale nonché pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 1 ottobre 2009 al 31 ottobre 2009 la Variante parziale n.16 (n.18 come ordine generale) ex art.17 c.7 l.r. 56/77 e s.m.i. al vigente P.R.G. approvato con DD.GG.RR. n. 50-24538 del 6/4/1983, n. 32-21079 del 21/7/1997 e n. 22-10937 del 9/3/2009 (riordino aree a servizi).

Chiunque può prenderne visione presso l'Ufficio di Segreteria nei giorni di apertura al pubblico.

Dal 16 ottobre 2009 al 31 ottobre 2009 possono essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse esclusivamente per quanto oggetto della Variante.

Baldichieri d'Asti, 1 ottobre 2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Simone Accossato

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

**Fognatura nera via Mappano - via Leopardi - Area PEC RN1 - Collegamento alla fognatura nera dell'impianto sportivo mappanese (Prog. 1651 - 1606). Occupazione temporanea aree da assoggettare a servitù coattiva. Ordinanza n. 3/2009 - Originale.**

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni  
(omissis)

*Ordina*

Articolo 1 - In favore della SMA Torino S.p.A. e suoi aventi causa - Imprese aggiudicatarie dei lavori, è disposta ed autorizzata, ai sensi dell'articolo 49 del richiamato D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, l'occupazione temporanea delle specifiche aree, necessarie per la realizzazione della fognatura nera intercomunale Borgaro/Caselle, come contemplate nel progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 25.09.2008, citata in premessa..

Le predette aree da occupare temporaneamente e da assoggettare a servitù di rete, sono evidenziate nella planimetria e nella tabella allegate a far parte integrante della presente Ordinanza.

(omissis)

Articolo 4 - Avverso il contenuto del presente provvedimento, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla notificazione del medesimo.

Ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è stato designato nella persona del Geom. Mungo Francesco presso l'Ufficio Espropriazioni del Comune di Borgaro Torinese - Piazza Vittorio Veneto n. 12.

Borgaro Torinese, 31 agosto 2009

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni  
Antonella Barretta

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

**Piano Insediamenti Produttivi in via Garibaldi. Pronuncia della espropriazione di parte delle relative aree, occorrenti per la realizzazione del previsto edificio e per l'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione. Decreto n. 4/2009. 1° Originale.**

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni  
(omissis)

*Decreta*

Articolo 1 - In favore del Comune di Borgaro Torinese, è pronunciata ai sensi delle norme richiamate - segnatamente dell'articolo 23 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione di parte delle aree comprese nel vigente Piano Insediamenti Produttivi, sue Varianti e suo Regolamento e Programma d'Attuazione, nell'ambito del Distretto Urbanistico 1 - Isolato 32 - S.U.E. 1 di Piano Regolatore Generale Comunale - Via Garibaldi, in quanto occorrenti per la realizzazione dell'edificio ivi previsto e per l'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione, e così come di seguito specificato:

1) Catasto Terreni - Foglio 12: mappale numero 382 (ex 220 parte) di mq. 4.792 (*superficie fondiaria destinata alla realizzazione dell'edificio*). Mappale numero 381 (ex 220 parte) di mq. 2.427; e mappale numero 383 (ex 220 parte) di mq. 3.568; (*superficie destinata alla realizzazione di opere di urbanizzazione*).

Immobili di proprietà dell'intestatario catastale Signor Torazza Bartolomeo, nato a Torino il 7/1/1950, codice fiscale TRZBTL50A07L219T.

*Importi depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti:*

Per indennità di esproprio = €. 1.189.266,75, oltre I.V.A. di €. 237.853,35, per un importo complessivo di €. 1.427.120,10.

Per indennità prevista dall'articolo 37 - comma 9 del D.P.R. n. 327 e s.m.i., con coltura praticata seminativo irriguo = €. 29.520,78.

E' fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 37 - commi 7 e 8 del medesimo D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, nel caso in cui ne sussistano i presupposti.

2) Catasto Terreni - Foglio 12 - mappale numero 367 (ex 47 parte) di mq. 1.447 (*superficie destinata alla realizzazione di opere di urbanizzazione*). Immobile intestato ai Signori: Mastrodomenico Maria, nata ad Apricena il 28/3/1949, usufruttuaria per 1/2, codice fiscale MSTMRA49C68A339T; Rovizzi Tito, nato ad Arzignano il 1°/3/1930, usufruttuario per 1/2, codice fiscale RVZTTI30C01A459K; Rovizzi Fabio, nato a Torino il 17/5/1973, nudo proprietario per 1/2, codice fiscale RVZFBA73E17L219M; Rovizzi Doriano, nato a Torino il 18/10/1977, nudo proprietario per 1/2, codice fiscale RVZDRN77R18L219K.

*Importi depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti:*

\* In favore di Mastrodomenico Maria - usufruttuaria per 1/2 - valore dell'usufrutto 58,50%:

Per indennità di esproprio (ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001) = €. 420,07.

\* In favore di Rovizzi Tito - usufruttuario per 1/2 - valore dell'usufrutto 21,75%:

Per indennità di esproprio (ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001) = €. 156,18.

\* In favore di Rovizzi Fabio - nudo proprietario per 1/2 - valore della nuda proprietà 59,875%:

Per indennità di esproprio (ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001) = €. 429,94.

\* In favore di Rovizzi Doriano - nudo proprietario per 1/2 - valore della nuda proprietà 59,875%:

Per indennità di esproprio (ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001) = €. 429,94.

3) Catasto Terreni - Foglio 12 - mappale numero 386 (ex 231 parte) di mq. 749.

(superficie destinata alla realizzazione di opere di urbanizzazione)

Immobile di proprietà effettiva della Società Autoingros Torino S.p.A., con sede legale in Borgaro Torinese, Via Lanzo n. 42, codice fiscale 02114250026.

Importi corrisposti:

Per indennità di esproprio (ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001) = €. 41.292,37, oltre I.V.A. di €. 8.258,47, per complessivi €. 49.550,84 (omissis)

Articolo 5 - Ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento espropriativo è stato designato nella persona del Geometra Francesco Mungo, presso l'Ufficio Espropriazioni della Città di Borgaro Torinese, Piazza Vittorio Veneto n. 12.

Articolo 6 - Avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni, dalla notificazione del medesimo.

L'eventuale opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nelle somme depositate.

Borgaro Torinese, 14 settembre 2009

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni  
Antonella Barretta

Comune di Buttigliera d'Asti (Asti)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 27/07/09 - Snellimento delle procedure in materia di Edilizia e Urbanistica - Modifica del Regolamento Edilizio.**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*Delibera*

1. Di approvare le seguenti modificazioni al vigente Regolamento Edilizio Comunale:

- L'articolo 2 comma 2 è così sostituito:

“La commissione è composta da numero 10 componenti designati dal Sindaco, sentiti i capigruppo consiliari; tra

questi, in sede di designazione, vengono individuati il Presidente ed il Vice Presidente”;

All'articolo 4 primo comma, la frase “le riunioni della Commissione sono pubbliche” è sostituita dalla frase “le riunioni della Commissione non sono pubbliche”;

All'articolo 4 primo comma, la frase “Durante le votazioni, al pubblico eventualmente presente, sarà chiesto di assentarsi” è abrogata.

2. Di dare atto che la modificazione delle norme relative all'articolo 4 del regolamento rientra tra le modificazioni di parti non essenziali del Regolamento Edilizio Comunale tipo approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. 548-9691 del 29 Luglio 1999.

Comune di Castelletto Stura (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale 15 aprile 2009, n. 16. Regolamento Edilizio Comunale - Approvazione modifiche.**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

1. Di approvare ai sensi art. 3, comma 10, l.r. 19/99, le modifiche all'art. 31 del regolamento edilizio comunale vigente, inserendo il comma 5, così formulato: “5. l'installazione, sulle coperture, di impianti tecnologici a vista (pannelli solari o fotovoltaici, unità motocondensanti e simili) è ammissibile preferibilmente con il loro inserimento nelle falde del tetto, sostituendo il manto di copertura, mantenendo le stesse inclinazioni e di massima accorpato in un unico blocco. La loro installazione è soggetta a D.I.A. (da sottoporre all'esame della C.E.) o permesso di costruire secondo le procedure di legge. Nei fabbricati confinanti con la Piazza Italia non è consentito installare detti impianti sulle falde delle coperture inclinate rivolte sul fronte della piazza Italia. E' invece consentita la loro installazione qualora siano posizionati su coperture piane e non siano visibili dal piano stradale sottostante. A tal fine è possibile occultarli con eventuali quinte perimetrali per isolamento acustico e visivo con sviluppo in altezza non superiore a m. 1,00. I serbatoi di accumulo annessi a tali impianti devono essere posizionati all'interno degli edifici”.

2. Di dichiarare che le modifiche apportate all'art. 31, il regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691.

3. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi della legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19.

4. Di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19 alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

5. Di incaricare il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge.

Comune di Cervasca (Cuneo)

**Estratto del bando di asta pubblica per la vendita di**

**immobile di proprietà comunale.**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico,  
in esecuzione della Deliberazione del C.C. n. 20 del  
09/06/2008

*rende noto*

che alle ore 9,00 del giorno 3 settembre 2009, nella residenza comunale davanti alla commissione competente, si procederà all'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta con esclusione di offerte in ribasso, secondo quanto previsto dall'art. 73 - lett. c) - del R.D. 23.05.1924 n. 827, per la vendita del seguente immobile sito nel Comune di Cervasca di proprietà comunale:

Edificio un tempo destinato a scuola elementare, sito in Comune di Cervasca località Boschi – Frazione San Michele, distinto al N.C.E.U. del Comune di Cervasca, al foglio n. 19 con la particella n. 194 (Cat. B/5, classe Unica, mc 310,00 R.C. € 46,43.

Il prezzo base d'asta è fissato in € 26.000,00 (ventiseimila/00) al netto degli oneri fiscali.

Gli aumenti non potranno essere inferiori a € 500,00.

Cauzione: € 2.600,00 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta ed € 500,00 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

Per poter partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Cervasca in via Roma n. 34, 12010 Cervasca, entro le ore 12,00 del giorno 02 novembre 2009, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente la documentazione specificata nell'avviso d'asta.

L'avviso d'asta è inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cervasca, dei Comuni limitrofi e della Provincia, sul sito internet del Comune di Cervasca.

Il Responsabile del Procedimento è l'Istruttore Tecnico Direttivo – Otta geom. Guido tel. 0171/64820 – fax 0171/684830 e-mail ut.edilizia@comune.cervasca.cn.it  
Cervasca, 23 settembre 2009

L'Istruttore Tecnico Direttivo  
Guido Otta

Comune di Costigliole Saluzzo (Cuneo)

**Avviso d'asta pubblica per alienazione immobili.**

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
In esecuzione della deliberazione del C.C. n. 35 del  
24/09/2007, della deliberazione della G.C. n. 97 del  
10/09/2009 e della determinazione del Responsabile del  
Servizio Tecnico n. 267 del 22/09/2009

*Rende noto che*

E' indetta asta pubblica – quarto esperimento, per la vendita dei seguenti immobili (alloggi) ubicati in palazzo di proprietà del Comune, in Costigliole Saluzzo, Via Vittorio Veneto n. 77:

Lotto C	€ 90.396,80
Lotto F	€ 168.854,40
Lotto D	€ 83.574,40
Lotti H e I	€ 142.958,80

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet del comu-

ne [www.comune.costigliolesaluzzo.cn.it](http://www.comune.costigliolesaluzzo.cn.it) e all'albo pretorio

Scadenza ore 12,00 del 16/10/2009.

Costigliole Saluzzo, 22 settembre 2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Giuseppe Moi

Comune di Cuorgne' (Torino)

**Approvazione Piano di Recupero in area urbanistica "CS2 IVb" del P.R.G.C. vigente. Deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 22/07/2009.**

*omissis*

Delibera

1. Di approvare il progetto di Piano di Recupero in area urbanistica "CS2 – IV b" del P.R.G.C. vigente, completo di tutti gli elaborati occorrenti prodotti in data 02.07.2009 al prot. n. 11628 a seguito dell'avvenuto recepimento delle condizioni apposte dalla Commissione Regionale per i Beni Culturali ed Ambientali (prot. 6942 del 17.04.2009), e relativo schema di convenzione, ai sensi del combinato disposto art. 43 comma 5 l.r. 56/77 e s.m. e i. e art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i. e costituito dalla seguente documentazione:

– Fascicolo A: Relazione illustrativa, Calcolo S.F., S.C. esistente e in progetto, V. esistente e in progetto, R.C. esistente e in progetto, I.F. esistente e in progetto, Abitanti insediabili, Aree parcheggio e viabilità;

– Fascicolo B: Norme tecniche di attuazione;

– Tav. 1: Estratto di mappa (scala 1:1000), Estratto P.R.G.C. (scala 1:2000), Estratto P.R.G.C.-Tipi di intervento (scala 1:500);

– Tav. 2: Piano quotato e urbanizzazione primaria (scala 1:250), Vista aerea con indicazione punti fotografici (scala 1:250);

– Tav. 3: Stato di fatto: pianta, prospetti, sezioni (scala 1:200);

– Tav. 4: Progetto: piante, prospetti e sezioni (scala 1:200);

– Tav. 5: Planimetria di P.d.R. nella scala di P.R.G.C. (scala 1:500), Planimetria dismissioni ed allacciamenti (scala 1:200);

– Bozza di convenzione;

– Computo metrico opere di urbanizzazione;

2) Di dare atto che:

- il Piano di Recupero di che trattasi assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 41 bis comma 6 della l.r. 56/77 e s.m. e i.;

- la realizzazione degli interventi edilizi oggetto del Piano di Recupero resta subordinata alla preventiva stipula della relativa convenzione urbanistica disciplinante l'intervento edilizio nel suo complesso.

Comune di Incisa Scapaccino (Asti)

**Graduatoria provvisoria assegnazione alloggi ERP.**

La graduatoria provvisoria per assegnazione alloggi in Incisa Scapaccino di cui al Bando di Concorso del 3 di-

cembre 2008 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 07/8/2009.

Comune di Novara

**II° esperimento delle aste pubbliche per la vendita di due compendi immobiliari nel Comune di Albisola Superiore (SV).**

*Amministrazione aggiudicatrice:* Comune di Novara, Via F.lli Rosselli n. 1, 28100 Novara

*Oggetto delle aste pubbliche:* alienazione del compendio immobiliare denominato Podere Biulle' – fraz. Ellera – e del compendio immobiliare Podere Buraxella – fraz. Lucedio – del Comune di Albisola Superiore (Sv)

*Prezzo a base d'asta*

- Euro 214.800,00 per il podere Biulle'

- Euro 254.200,00 per il podere Buraxella

*Criterio di aggiudicazione:* offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23/5/1924, n. 827

*Termine per la presentazione delle offerte:* ore 12.00 del giorno lunedì 19 ottobre 2009 presso Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Novara – Via F.lli Rosselli n. 1 – Novara

*Svolgimento dell'asta:* il giorno 21 ottobre 2009, in una sala della Villa Faraggiana – Loc. Villa Faraggiana n. 1 – Albissola Marina (Sv) – alle ore 11.00 per il podere Biulle' e alle ore 12.00 per il podere Buraxella

*Avvisi:* pubblicati integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Novara, sul sito Internet

<http://www.comune.novara.it/comune/bandi/bandi.php>

e disponibili presso il Servizio Politiche Valorizzazione Cespiti – Via Tornielli n. 5 – Novara – (tel 0321-3702419-2500-2406-2440 – fax 0321-3702419; e-mail: [alienazioni\\_segreteria@comune.novara.it](mailto:alienazioni_segreteria@comune.novara.it)).

Novara, 17 settembre 2009

Il Dirigente

Almanda Loredana Tritto

Il Vicesindaco e Assessore

Silvana Moscatelli

Comune di Pinerolo (Torino)

**Cessione ed asservimento bonari di immobili occorsi per la realizzazione di collettori di fognatura nelle frazioni Abbadia Alpina e Baudenasca n. 27432 del 20/7/2009 Prot. n. 1 Reg. Decreti.**

Il Dirigente del Settore Segreteria

(omissis)

*Decreta*

*Art. 1* E' pronunciata in favore del comune di Pinerolo l'espropriazione per cessione volontaria del seguente immobile, occorso per la realizzazione di collettori di fognatura nelle frazioni Abbadia Alpina e Baudenasca, censito a catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n° 358 (trecentocinquantotto), di are 1 (una) e centiare 64 (sessantaquattro), di proprietà del sig. Avico Daniele (omissis). Il comune di Pinerolo è pertanto autorizzato a procedere all'occupazione permanente e definitiva dell'immobile sopra indicato.

*Art. 2* E' pronunciata in favore del comune di Pinerolo l'imposizione bonaria di servitù sui seguenti immobili, occorsi per la realizzazione di collettori di fognatura nelle frazioni Abbadia Alpina e Baudenasca:

- catasto terreni del comune di Pinerolo - sezione di Abbadia Alpina, foglio 12 (dodici), mappale n. 432 (quattrocentotrentadue), di are 3 (tre) e centiare 15 (quindici), di cui centiare 30 (trenta) oggetto di asservimento, di proprietà del sig. *Chiabrando Renato* (omissis);

- catasto terreni del comune di Pinerolo - Sezione di Abbadia Alpina:

- foglio 12 (dodici) , mappale n. 12 (dodici), di are 52 (cinquantadue) e centiare 30 (trenta), di cui centiare 84 (ottantaquattro) oggetto di asservimento;

- foglio 12 (dodici), mappale n. 36 (trentasei), di are 46 (quarantasei) e centiare 38 (trentotto), di cui centiare 33 (trentatre) oggetto di asservimento;

- foglio 12, mappale n. 35 (trentacinque), di ettari 1 (uno), are 62 (sessantadue) e centiare 95 (novantacinque), di cui centiare 96 (novantasei) oggetto di asservimento, di proprietà della sig.ra *Giolitti Carolina* (omissis);

- catasto terreni del comune di Pinerolo - Sezione di Abbadia Alpina, foglio 12 (dodici), mappale n. 27 (ventisette), di are 41 (quarantuno) e centiare 71 (settantuno), di cui centiare 54 (cinquantaquattro) oggetto di asservimento, di proprietà delle signore *Camusso Bruna* (omissis), *Camusso Ines* (omissis) e *Collino Elvira* (omissis);

- catasto terreni del comune di Pinerolo - Sezione di Abbadia Alpina:

- foglio 12 (dodici), mappale n. 28 (ventotto), di are 29 (ventinove) e centiare 62 (sessantadue), di cui centiare 45 (quarantacinque) oggetto di asservimento;

- foglio 12 (dodici), mappale n. 161 (centosessantuno), di are 25 (venticinque) e centiare 35 (trentacinque), di cui centiare 84 (ottantaquattro) oggetto di asservimento, di proprietà della sig.ra *Barberis Domenica* (omissis);

- catasto terreni del comune di Pinerolo - sezione di Abbadia Alpina, foglio 12 (dodici), mappale n. 503 (cinquecentotre), di are 45 (quarantacinque) e centiare 46 (quarantasei), di cui centiare 75 (settantacinque) oggetto di asservimento, di proprietà dei sigg.ri *Camusso Pierina* (omissis), *Chiabrando Paola* (omissis), *Chiabrando Marcello* (omissis) e *Vaira Bianca* (omissis), e *Chiabrando Silvia* (omissis);

- catasto terreni del comune di Pinerolo - sezione di Abbadia Alpina, foglio 12 (dodici), mappale n. 507 (cinquecentosette), di are 95 (novantacinque) e centiare 54 (cinquantaquattro), di cui centiare 36 (trentasei) oggetto di asservimento, di proprietà del sig. *Malano Valter* (omissis);

- catasto terreni del comune di Pinerolo - sezione di Abbadia Alpina:

- foglio 12 (dodici), mappale n. 505 (cinquecentocinque), di are 14 (quattordici) e centiare 69 (sessantanove), di cui centiare 21 (ventuno) oggetto di asservimento (non esattamente intestato);

- foglio 12 (dodici), mappale n. 252 (duecentocinquantadue), di are 49 (quarantanove) e centiare 60 (sessanta), di cui centiare 66 (sessantasei) oggetto di asservimento, di proprietà dei sigg.ri *Castagno Ennio* (omissis),

*Castagno Laura* (omissis) e *Castagno Mario* (omissis);

- catasto terreni del comune di Pinerolo - sezione di Abbadia Alpina:
  - foglio 12 (dodici), mappale n. 40 (quaranta), di are 21 (ventuno) e centiare 5 (cinque), di cui centiare 30 (trenta) oggetto di asservimento;
  - foglio 12 (dodici), mappale n. 196 (centonovantasei), di are 21 (ventuno) e centiare 5 (cinque), di cui centiare 27 (ventisette) oggetto di asservimento, di proprietà dei sigg.ri *Chiabrando Renato* (omissis), *Chiabrando Germano* (omissis) e *Chiabrando Anna Rita* (omissis);
- catasto terreni del comune di Pinerolo:
  - sezione di Abbadia Alpina, foglio 12 (dodici), mappale n. 203 (duecentotre), di are 23 (ventitre) e centiare 85 (ottantacinque), di cui are 1 (una) e centiare 53 (cinquantatre) oggetto di asservimento;
  - sezione di Pinerolo, foglio 55 (cinquantacinque), mappale n. 210 (duecentodieci), di are 1 (una) e centiare 61 (sessantuno), di cui centiare 18 (diciotto) oggetto di asservimento, di proprietà del sig. *Chiabrando Angelo* (omissis);
- catasto terreni del comune di Pinerolo - sezione di Abbadia Alpina, foglio 12 (dodici), mappale n. 175 (centosettantacinque), di are 1 (una) e centiare 10 (dieci), di cui centiare 16 (sedici) oggetto di asservimento; catasto fabbricati del comune di Pinerolo, foglio 55 (cinquantacinque), particella n. 693 (seicentonovantatre), cat. C/2, classe 2 (due), di cui centiare 15 (quindici) oggetto di asservimento, di proprietà della società *Enel Servizi s.r.l.* (omissis);
- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 359 (trecentocinquantanove), originato dal frazionamento del mappale n. 138 (centotrentotto), di are 1 (una) e centiare 19 (diciannove), di cui centiare 27 (ventisette) oggetto di asservimento, di proprietà del sig. *Avico Daniele* (omissis);
- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 217 (duecentodiciassette), di are 16 (sedici) e centiare 20 (venti), di cui centiare 58 (cinquantotto) oggetto di asservimento, di proprietà del sig. *Favero Francesco* (omissis);
- catasto terreni del comune di Pinerolo – sezione di Pinerolo, foglio 70 (settanta), mappale n. 111 (centoundici), di are 1 (una) e centiare 20 (venti), da asservire per intero; catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 218 (duecentodiciotto), di are 19 (diciannove) e centiare 49 (quarantanove), di cui are 2 (due) e centiare 69 (sessantanove) oggetto di asservimento, di proprietà della sig.ra *Costa Carla Imelda* (omissis);
- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 121 (centoventuno), di are 55 (cinquantacinque) e centiare 21 (ventuno), di cui centiare 98 (novantotto) oggetto di asservimento, di proprietà dei signori *Falco Mario* (omissis), e *Falco Teresa* (omissis);
- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 118 (centodiciotto), di are 12 (dodici) e centiare 45 (quarantacinque), di cui are 1 (una) e centiare 17 (diciassette) oggetto di asservimento, di proprietà della sig.ra *Rosano Vincenza* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 111 (centoundici), di are 43 (quarantatre) e centiare 59 (cinquantanove), di cui are 1 (una) e centiare 13 (tredici) oggetto di asservimento, di proprietà della sig.ra *Pons Giovanna* (omissis);
- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 110 (centodieci), di are 54 (cinquantaquattro) e centiare 7 (sette), di cui are 1 (una) e centiare 88 (ottantotto) oggetto di asservimento, di proprietà dei sigg.ri *Girò Rina* (omissis), e *Manavella Felice* (omissis);
- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 107 (centosette), di are 14 (quattordici) e centiare 6 (sei), di cui centiare 40 (quaranta) oggetto di asservimento; catasto terreni del comune di Pinerolo – sezione di Pinerolo, foglio 71 (settantuno), mappale n. 26 (ventisei), di are 1 (una) e centiare 29 (ventinove), di cui centiare 28 (ventotto) oggetto di asservimento, di proprietà dei sigg.ri *Manavella Alessandra* (omissis), *Manavella Elide* (omissis), *Manavella Felice* (omissis), *Manavella Maria Grazia* (omissis) e *Toscano Rosetta* (omissis);
- catasto fabbricati del comune di Pinerolo, foglio 71 (settantuno), mappale n. 318 (trecentodiciotto), sub 2, cat. A/3, classe 3, consistenza 5,5 (cinque virgola cinque) vani, derivante dalla soppressione del mappale censito a catasto terreni del comune di Pinerolo – sezione di Pinerolo, foglio 71 (settantuno), n. 23 (ventitre), da asservire per una superficie di centiare 45 (quarantacinque), di proprietà del sig. *Manavella Matteo* (omissis);
- catasto fabbricati del comune di Pinerolo, foglio 71 (settantuno), particella n. 27 (ventisette) sub 4 (quattro), cat. A/3, classe 3 (tre), consistenza 7,5 (sette virgola cinque) vani, e sub 2 (due), cat. C/6, classe 3, di mq. 21 (ventuno), di cui centiare 10 (dieci) oggetto di asservimento, di proprietà del sig. *Ricci Mauro* (omissis);
- catasto fabbricati del comune di Macello, foglio 3 (tre), particella n. 271 (duecentosettantuno) sub 105 (centocinque), cat. A/2, classe 1 (uno), consistenza 8,5 (otto virgola cinque) vani, di cui centiare 14,42 (quattordici virgola quarantadue) oggetto di asservimento; catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 94 (novantaquattro), di are 44 (quarantaquattro) e centiare 84 (ottantaquattro), di cui are 1 (una) e centiare 32,75 (trentadue virgola settantacinque) oggetto di asservimento, di proprietà dei sigg.ri *Canavesio Giuseppe* (omissis) e *Galliana Rosalia* (omissis);
- catasto terreni del comune di Macello:
  - foglio 3 (tre), mappale n. 259 (duecentocinquantanove), di are 20 (venti) e centiare 48 (quarantotto), di cui centiare 63 (sessantatre) oggetto di asservimento;
  - foglio 3 (tre), mappale n. 275 (duecentosettantacinque), di are 2 (due) e centiare 78 (settantotto), di cui centiare 6,75 (sei virgola settantacinque) oggetto di asservimento, di proprietà dei sigg.ri *Biolatto Lidia* (omissis), *Biolatto Mauro* (omissis) e *Ghirardi Lanfranco* (omissis);
- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 274 (duecentosettantaquattro), di are 21 (ventuno) e centiare 5 (cinque), di cui centiare 67,50 (sessantasette virgola cinquanta) oggetto di asservimento, di proprietà del sig. *Falco Mario* (omissis);
- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre),

mappale n. 260 (duecentosessanta), di are 14 (quattordici) e centiare 17 (diciassette), di cui centiare 47,25 (quarantasette virgola venticinque) oggetto di asservimento, di proprietà del sig. *Audenino Domenico* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 17 (diciassette), di are 3 (tre) e centiare 4 (quattro), di cui centiare 11,25 (undici virgola venticinque) oggetto di asservimento, di proprietà dei sigg.ri *Manavella Livio* (omissis) e *Manavella Paola* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 195 (centonovantacinque), di are 21 (ventuno) e centiare 8 (otto), di cui centiare 47,25 (quarantasette virgola venticinque) oggetto di asservimento, di proprietà della sig.ra *Reale Barbara* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello:

- foglio 3 (tre), mappale n. 194 (centonovantaquattro), di are 35 (trentacinque) e centiare 6 (sei), di cui centiare 56,25 (cinquantasei virgola venticinque) oggetto di asservimento;

- foglio 3 (tre), mappale n. 193 (centonovantatre), di are 41 (quarantuno) e centiare 46 (quarantasei), di cui centiare 60,75 (sessanta virgola settantacinque) oggetto di asservimento, di proprietà della sig.ra *Barale Maria Teresa* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 96 (novantasei), di are 51 (cinquantuno) e centiare 70 (settanta), di cui are 1 (una) e centiare 37,25 (trentasette virgola venticinque) oggetto di asservimento, di proprietà della sig.ra *Barale Anna* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 95 (novantacinque), di are 30 (trenta) e centiare 20 (venti), di cui are 1 (una) e centiare 17 (diciassette) oggetto di asservimento, di proprietà dei sigg.ri *Paire Matteo* (omissis) e *Paire Regina* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 258 (duecentocinquantotto), di are 34 (trentaquattro) e centiare 40 (quaranta), di cui are 1 (una) e centiare 17 (diciassette) oggetto di asservimento, di proprietà dei sigg.ri *Bessone Francesca* (omissis) e *Salvai Mario* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 210 (duecentodieci), di are 62 (sessantadue) e centiare 64 (sessantaquattro), di cui are 2 (due) e centiare 43 (quarantatre) oggetto di asservimento, di proprietà della sig.ra *Manavella Ada* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello:

- foglio 3 (tre), mappale n° 214 (duecentoquattordici), di are 29 (ventinove) e centiare 38 (trentotto), di cui centiare 78,75 (settantotto virgola settantacinque) oggetto di asservimento;

- foglio 3 (tre), mappale n° 92 (novantadue), di are 21 (ventuno) e centiare 50 (cinquanta), di cui centiare 47,25 (quarantasette virgola venticinque) oggetto di asservimento, di proprietà del sig. *Avico Flavio* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 91 (novantuno), di are 22 (ventidue) e centiare 54 (cinquantaquattro), di cui centiare 45 (quarantacinque) oggetto di asservimento, di proprietà del sig. *Caffaratti Giovanni* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello:

- foglio 3 (tre), mappale n. 90 (novanta), di are 40 (quaranta) e centiare 75 (settantacinque), di cui centiare 54 (cinquantaquattro) oggetto di asservimento;

- foglio 3 (tre), mappale n. 184 (centottantaquattro), di are 15 (quindici) e centiare 87 (ottantasette), di cui centiare 22,50 (ventidue virgola cinquanta) oggetto di asservimento, di proprietà della sig.ra *Avico Caterina* (omissis)

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 70 (settanta), di are 20 (venti) e centiare 79 (settantanove), di cui centiare 20,79 (venti virgola settantanove) oggetto di asservimento, di proprietà della sig.ra *Baretta Maria Laura* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 230 (duecentotrenta), di are 6 (sei) e centiare 93 (novantatre), di cui centiare 9 (nove) oggetto di asservimento, di proprietà dei sigg.ri *Buffa Teresa Maria* (omissis), *Geuna Andrea* (omissis) e *Geuna Patrizia* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 69 (sessantanove), di are 91 (novantuno) e centiare 12 (dodici), di cui are 1 (una) e centiare 35 (trentacinque) oggetto di asservimento (non esattamente intestato), di proprietà dei sigg.ri *Scalerandi Enrico* (omissis), *Scalerandi Eugenia* (omissis), *Audano Maria* (omissis) e *Audano Anna Graziella* (omissis);

- catasto terreni del comune di Macello, foglio 3 (tre), mappale n. 240 (duecentoquaranta), di are 3 (tre) e centiare 47 (quarantasette), di cui centiare 48 (quarantotto) oggetto di asservimento, di proprietà del sig. *Collino Bruno* (omissis).

Il comune di Pinerolo è pertanto autorizzato a procedere all'imposizione di servitù permanente e definitiva delle porzioni d'immobile sopra indicate.

La servitù così costituita comprende il diritto in perpetuo di accesso da parte del comune di Pinerolo nei fondi asserviti, con ogni mezzo di trasporto e di opera necessari, per provvedere alle eventuali manutenzioni che si rendessero necessarie al tratto di manufatto fognario realizzato, che saranno ad esclusivo carico e spese del comune di Pinerolo.

Art. 3 Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e trascritto senza indugio presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pinerolo. E' fatto obbligo, altresì, al comune di Pinerolo di curare la registrazione del presente decreto e di provvedere a tutte le formalità necessarie affinché la voltura catastale e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la trascrizione dei beni immobili disposta con il decreto stesso.

Pinerolo, 20 luglio 2009

Il Dirigente del Settore Segreteria  
D. Gilli

Comune di Piossasco (Torino)

**Estratto bando per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche (Settore Alimentare).**

E' indetto bando pubblico per l'assegnazione di 2 (due)



posteggi in concessione decennale nel gruppo di posteggi del martedì e venerdì e relativo rilascio di autorizzazioni al commercio su aree pubbliche di “tipologia A” nel gruppo di posteggi del martedì e venerdì di Largo III° Reg. Alpini.

Trattasi precisamente di:

- 1 (uno) posteggio settore alimentare-prodotti ortofrutticoli, nelle giornate di martedì e venerdì;
- 1 (uno) posteggio settore alimentare –prodotti ittici, nella giornata del martedì.

Le domande di concessione posteggio, redatte secondo le modalità e i contenuti prescritti dal relativo bando, dovranno pervenire al Comune di Piossasco - Piazza Ten. Nicola n. 4 ,cap 10045 Piossasco - entro le ore 12 del 16 novembre 2009 (in caso di invio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno farà fede la data del timbro di spedizione).

Il bando e il modello di domanda di partecipazione sono reperibili presso l'Ufficio Attività Economiche e sul sito internet [www.comune.piossasco.to.it](http://www.comune.piossasco.to.it).

Per informazioni e comunicazioni: 011 9027211 - [azzarello@comune.piossasco.to.it](mailto:azzarello@comune.piossasco.to.it)

Il Dirigente Dipartimento Servizi al Territorio  
Maurizio Foddai

Comune di Piscina (Torino)

#### **Graduatoria assegnazione dei posteggi nel mercato settimanale.**

Il Sindaco

in qualità di Responsabile del Servizio

Premesso che l'elenco dei posteggi disponibili del Comune di Piscina, reso noto dalla Regione Piemonte tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 24 del 18/06/2009, prevede n. 2 posti per il settore non alimentare e n. 3 posti per il settore produttori agricoli.

Visto il verbale del 22/09/09 con il quale si è provveduto a determinare la graduatoria per l'assegnazione dei succitati posteggi nel mercato settimanale del Comune, a seguito dell'esame delle seguenti domande pervenute:

- 1) Gaiola Ivo, (omissis) – settore non alimentare;
- 2) Montelepre Angelo, (omissis) - settore non alimentare;
- 3) Morabito Giuseppe, (omissis) - settore non alimentare;
- 4) Giovale Giuseppe, (omissis) – settore produttori;
- 5) 5 Parcella Domenico, (omissis) – settore produttori.

Visto il D.Lvo. 114/98 e s.m.i.;

Richiamata l'intera normativa regionale vigente in materia;  
Visto il vigente Regolamento Comunale Mercato Ambulante.

#### *Rende noto*

Che, a seguito del Bando per l'assegnazione dei posteggi disponibili nell'area mercatale del Comune, e al verbale di verifica delle domande pervenute, si è stilata la presente graduatoria:

#### *Settore non alimentare*

- 1) Montelepre Angelo
- 2) Gaiola Ivo
- 3) Morabito Giuseppe

#### *Settore produttori*

- 1) Giovale Giuseppe
- 2) Parcella Domenico

Il Sindaco

Edda Basso

Comune di Rocca Canavese (Torino)

#### **Espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione del percorso turistico Madonna della Neve. Provvedimenti per la determinazione delle indennità di esproprio in favore degli aventi diritto.**

Il Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP.  
(omissis)

#### *Decreta*

Articolo 1 – Sono richiamati i provvedimenti assunti dal Comune di Rocca Canavese in merito ai lavori realizzazione del percorso turistico Madonna della Neve, come richiamati in premessa, nonché in merito alla instaurazione del procedimento espropriativo riferito alle aree interessate.

Articolo 2 – Le indennità da corrispondere in favore dei sottoelencati aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel territorio comunale e necessari per la realizzazione del percorso turistico Madonna della Neve, sono determinate, ai sensi degli articoli 16-17 della legge 22/10/1971 n.ro 865 ed in conformità alle vigenti tabelle dei valori agricoli medi redatta dalla Commissione Espropri per la Provincia di Torino, facendo riferimento al definitivo Piano Particellare d'esproprio approvato, come segue:

- 1) Catasto Terreni, Foglio 4, particelle n. 65 – 66 - 84 - 85 di complessivi mq. 514

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 514 x €/mq. 0,77 = € 395,78

Immobile di proprietà della signora Nepote Valentin Anna Maria

- 2) Catasto Terreni, Foglio 4, particelle n. 68 – 74 – 88 - Foglio 3, particelle n. 507-509-510 di complessivi mq. 523

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 523 x €/mq. 0,77 = € 402,71

Immobile di proprietà della signora Allason Barbara

- 3) Catasto Terreni, Foglio 4, particelle n.71 - 77 - 79 di complessivi mq. 1.735

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77- mq. 1.735 x €/mq. 0,77 = € 1.335,95

Immobile di proprietà della signora Nepote Valentin Paolo - Obert Italia

- 4) Catasto Terreni, Foglio 4, particella n. 81 di mq. 395

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 395 x €/mq. 0,77 = € 304,15

Immobile di proprietà della signora Nepote Valentin Anna Maria - Nepote Valentin Paolo -Obert Italia

- 5) Catasto Terreni, Foglio 5, particella n. 745 di mq.14

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77- mq. 14 x €/mq. 0,77 = € 10,78

Immobile di proprietà dei signori Abluton Francesco - Nepote Brandolin Giovanna

- 6) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 505 di mq. 350

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 350 x €/mq. 0,77 = € 287,25

= € 269,50

Immobile di proprietà dei signori Davito Gara Angiolina - Davito Gara Antonio - Davito Gara Cristina - Davito Gara Francesco - Davito Gara Giovanni - Davito Gara Giuseppe - Davito Gara Maddalena - Davito Gara Maria - Davito Gara Teresa

7) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 513 di mq. 3

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 3 x €/mq. 0,77 = € 2,31

Immobile di proprietà dei signori Peroglio Gaccio Bruna Clotilde - Peroglio Gaccio Giovanni - Peroglio Gaccio Maria Maddalena - Peroglio Gaccio Pierina

8) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 515 di mq. 85

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 85 x €/mq. 0,77 = € 65,45

Immobile di proprietà del signor Davito Gara Giovanni

9) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 517 - Foglio 6, n. 511 di complessivi mq. 199.

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 199 x €/mq. 0,77 = € 153,23

Immobile di proprietà della signora Nepote Brandolin Giovanna

10) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 519 di mq. 121

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 121 x €/mq. 0,77 = € 93,17

Immobile di proprietà del signor Parenti Guerrino

11) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 521 di mq. 51

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 51 x €/mq. 0,77 = € 39,27

Immobile di proprietà dei signori Bettas Begalin Eugenio - Valetto Gualtierio - Valetto Nella

12) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 524 di mq. 140

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 140 x €/mq. 0,77 = € 107,80

Immobile di proprietà degli eredi del signor Baima Poma Felice

13) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 527 di mq. 36

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 36 x €/mq. 0,77 = € 27,72

Immobile di proprietà dei signori Cattera Alberto - Cattera Luigi - Cattera Maria Teresa

14) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 529 di mq. 17

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 17 x €/mq. 0,77 = € 13,09

Immobile di proprietà del signor Abluton Franco

15) Catasto Terreni, Foglio 3, particelle n. 531 - 562 - 564 di complessivi mq. 60

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 60 x €/mq. 0,77 = € 46,20

Immobile di proprietà dei signori Davito Gara Domenico

16) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 533 di mq. 47

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 47 x €/mq. 0,77 = € 36,19

Immobile di proprietà dei signori Mutti Marianna - Davito Gara Domenica - Davito Gara Mar-gherita - Stefani Silvana

17) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 535 di mq. 111

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 111 x €/mq. 0,77 = € 85,47

Immobile di proprietà dei signori Curto Pantaleo - Zeve-

rino Angela

18) Catasto Terreni, Foglio 3, particelle n. 538 - 540 di complessivi mq. 47

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 47 x €/mq. 0,77 = € 36,19

Immobile di proprietà della signora Baima Beuc Silvia Ada

19) Catasto Terreni, Foglio 3, particelle n. 542 - 543 - 571 - 572 di complessivi mq. 172

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 172 x €/mq. 0,77 = € 132,44

Immobile di proprietà del signor Nepote Brandolin Michele

20) Catasto Terreni, Foglio 3, particelle n. 545 - 568 di complessivi mq. 119

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 119 x €/mq. 0,77 = € 91,63

Immobile di proprietà del signor Lajolo Giovanni

21) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 548 di mq. 38

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 38 x €/mq. 0,77 = € 29,26

Immobile di proprietà dei signori Bettas Begalin Donatella - Bettas Begalin Vittorio

22) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 551 di mq. 51

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 51 x €/mq. 0,77 = € 39,27

Immobile di proprietà dei signori Corgiat Bondon Giovanna - Corgiat Bondon Piera

23) Catasto Terreni, Foglio 3, particelle n. 554 - n. 557 di complessivi mq. 115

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 115 x €/mq. 0,77 = € 88,55

Immobile di proprietà dei signori Davito Boccia Giuseppe

24) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 559 di mq. 114

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 114 x €/mq. 0,77 = € 87,78

Immobile di proprietà dei signori Moia Stefano - Nepote Brandolin Anna - Nepote Brandolin Luigina - Pastore Giacomo

25) Catasto Terreni, Foglio 3, particella n. 566 di mq. 58

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 58 x €/mq. 0,77 = € 44,66

Immobile di proprietà dei signori Nepote Brandolin Mariannina - Nepote Brandolin Mauro - Nepote Brandolin Silvano

26) Catasto Terreni, Foglio 6, particella n. 514 di mq. 39

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 39 x €/mq. 0,77 = € 30,03

Immobile di proprietà della signora Balma Tivola Cristina

27) Catasto Terreni, Foglio 6, particella n. 516 di mq. 173

Indennità d'esproprio €/mq. 0,77 - mq. 173 x €/mq. 0,77 = € 133,21

Immobile di proprietà dei signori Savarino Elena - Baima Poma Ezio

Articolo 3 - I proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, hanno diritto di convenire con il Comune la cessione volontaria degli immobili, per un prezzo maggiorato del 50% delle indennità come sopra determinate. Nello stesso termine i proprietari comunicano al Comune se intendono accettare le

indennità provvisorie. In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate e quindi da versarsi alla Cassa Depositi e Prestiti. Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore nel caso di cessione volontaria il prezzo è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria, senza alcuna maggiorazione infine, qualora le aree siano condotte da fittavoli coltivatori diretti verrà corrisposta l'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 17 della legge 865/71;

Articolo 4 – I suddetti importi non sono soggetti all'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della legge 413/91, trattandosi di indennità relative ad aree destinate ad usi agricoli, rientranti in zona omogenea di tipo E. Le eventuali indennità aggiuntive non sono soggette all'applicazione della ritenuta del 20% suddetta.

Articolo 5 – Sono richiamati i termini fissati ai sensi dell'articolo 13 della legge 25/06/1865 n.ro 2359, come specificato nelle deliberazioni della Giunta Comunale n.ro 35 del 16/04/2003 e n.ro 63 dell'11/09/2008.

Articolo 6 – Il presente decreto sarà notificato dal Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. del Comune di Rocca Canavese agli aventi diritto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Articolo 7 – Estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune di Rocca Canavese.

Articolo 8 – Ai sensi della legge n.ro 241/90, il Responsabile del procedimento è stato individuato nella persona del Geom. Gabriella Molinar, Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. del Comune di Rocca Canavese.

Articolo 9 – Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso, ovvero entro centoventi giorni, al Capo dello Stato, con ricorso Straordinario.

Rocca Canavese, 17 settembre 2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Gabriella Molinar

Comune di Strevi (Alessandria)

#### **Classificazione tra le strade comunali della strada Carbonini.**

Il Comune di Strevi (AL) ha disposto la comunalizzazione di un tratto di strada (denominata "Carbonini") con provvedimento del Consiglio Comunale n. 29 del 03 novembre 2008, esecutivo e definitivo, il quale viene pubblicato per estratto:

##### *delibera*

1) di classificare fra le strade comunali il tratto di strada denominata "Carbonini" della lunghezza di metri 916 circa e della larghezza media di metri 6,00 circa nel primo tratto e si restringe a metri 4,00 circa oltre il cavalcavia, indicato in colore giallo nella planimetria allegata al presente atto;

2) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge Regionale n. 86/1996 la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e che nei successivi 30 giorni a decorrere dall'ultimo di pubblicazione, chiunque potrà presentare

motivate opposizioni al presente provvedimento sulle quali deciderà in via definitiva questo Consiglio Comunale;

3) di dare atto che, espletata la procedura di cui al punto 2) la presente deliberazione, divenuta esecutiva, sarà trasmessa alla Regione per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. R. n. 86/1996;

4) di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Indi, con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs n. 267/2000.

Comune di Strevi (Alessandria)

#### **Classificazione tra le strade comunali della strada Serborati.**

Il Comune di Strevi (AL) ha disposto la comunalizzazione di un tratto di strada (denominata "Serborati") con provvedimento del Consiglio Comunale n. 6 del 09 marzo 2009, esecutivo e definitivo, il quale viene pubblicato per estratto:

##### *delibera*

1) di classificare fra le strade comunali il tratto di strada denominata "Serborati" della lunghezza di metri 480 circa e della larghezza media di metri 3,00, indicato in colore giallo nella planimetria allegata al presente atto;

2) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge Regionale n. 86/1996 la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e che nei successivi 30 giorni a decorrere dall'ultimo di pubblicazione, chiunque potrà presentare motivate opposizioni al presente provvedimento sulle quali deciderà in via definitiva questo Consiglio Comunale;

3) di dare atto che, espletata la procedura di cui al punto 2) la presente deliberazione, divenuta esecutiva, sarà trasmessa alla Regione per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della l.r. n. 86/1996;

4) di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comune di Valfenera (Asti)

#### **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 29.07.2009: "Approvazione Piano di Recupero Lanfranco e figli s.n.c.".**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

per quanto sopra esposto con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

##### *Delibera*

di approvare il Piano di Recupero di Libera Iniziativa,

denominato “Lanfranco Mario & Figli”, nonché la relativa bozza di convenzione, redatti ai sensi dell’art. 43 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., così come descritto in narrativa e composto dagli elaborati che anche se non materialmente allegati formano parte integrante della presente deliberazione.

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 518-101548 del 27/07/2009. Derivazione n. 3218 - Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile in Comune di Quattordio.**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*Determina*

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in Comune di Quattordio ad uso potabile a favore del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima - di 14,10 l/s, media di 10,46 l/s per un volume medio annuo di 330.000 mc.

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 20/07/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 04899 – AL P 04898) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione

Tutela e valorizzazione ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3509 - Domanda (Prot. n. 6881 del 20/01/2009 e successive integrazioni del 15/06/2009) dell'Azienda Agricola Bassi Giuseppe per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Sale.**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile;

(omissis)

Vista la domanda (Prot. n. 6881 del 20/01/2009 e successive integrazioni del 15/06/2009) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Azienda Agricola Bassi Giuseppe intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 25,00 l/s e media di 0,65 l/s, tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m. 30,00 dal piano campagna, da eseguirsi su di un fondo di proprietà, censito al N.C.T. del Comune di Sale al Foglio n. 31, Mappale n. 120, per irrigare a pioggia ettari 1.27.40 di terreno;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 2732 del 28/07/2009;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte – Direzione Industria – Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva – Torino n. 8010/DBI605 del 20/07/2009;

*Ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 02/10/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Sale;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 03/11/2009 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Sale dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile

del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione  
Ambientale – Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Espressione giudizio negativo di compatibilità ambientale per progetto nuovo impianto idroelettrico denominato "Ponte del Molino" sul Torrente Curone in Comune di Fabbria Curone - Proponente: Noviconsult S.a.s.**

(omissis)

*Delibera*

1) Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 40/1998, *giudizio negativo* di compatibilità ambientale relativamente al Progetto di nuovo impianto idroelettrico denominato "Ponte del Molino" sul torrente Curone, in Comune di Fabbria Curone presentato dalla Ditta Noviconsult S.a.s., con sede legale in via Pietro Isola n. 34 – Novi Ligure;

(omissis)

5) Di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Provincia di Biella

**Determinazione Dirigenziale 5 novembre 2008 n. 3.316 - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso Piscicolo, dal Rio Bolume, in Comune di Biella, assentita all'Associazione Pescatori Biella Vandorno con D.P.G.R. 30 gennaio 1984 n. 466. Pratica n. 337.**

Il Dirigente del Settore

(omissis)

*determina*

(omissis)

Di assentire ai sensi degli articoli 30 e 34 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla "Associazione Pescatori VBC - Biella Vandorno" (omissis), il rinnovo della concessione già oggetto del precedente D.P.G.R. 30 gennaio 1984 n. 466, per poter continuare a derivare dal rio Bolume, in località Vandorno del Comune di Biella, litri/secondo massimi 9 ed un volume massimo annuo di 283.824 metri cubi d'acqua ad uso piscicolo, con obbligo di restituzione integrale nello stesso corso idrico superficiale.

Di assoggettare la derivazione d'acqua praticata dal rio Bolume, in località Vandorno del Comune di Biella, agli obblighi, condizioni e prescrizioni tutte contenute nell'articolo 11 del regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 19 luglio 2007 n. 8/R e recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", fermi restando eventuali obblighi di maggior rilascio già previsti nel disciplinare di concessione. (omissis).

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 11 luglio 2008, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.P.G.R. 30 gennaio 1984 n. 466, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto del Disciplinare di concessione n. 1.979 di Rep. del 21 ottobre 2008

*Art. 11 – Riserve e garanzie da osservarsi*

Il Concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione (omissis). Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

Biella, 14 settembre 2009

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi

Provincia di Biella

**Determinazione Dirigenziale 29 ottobre 2008 n. 3.246 - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso Potabile, da un gruppo di sorgenti tributarie del Rio Carnasco, in Comune di Trivero, accordata con D.P.G.R. 20 gennaio 1983 n. 724 al Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A.. Pratica n. 215**

Il Dirigente del Settore

(omissis)

*determina*

(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii., nonché ai sensi della l.r. 30 aprile 1996 n. 22 e ss.mm.ii. in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Ditta "Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A." (omissis), il rinnovo della concessione già oggetto del precedente D.P.G.R. 20 gennaio 1983 n. 724, per poter continuare a derivare da un gruppo indistinto di sorgenti tributarie del bacino del rio Carnasco, ubicate in Comune di Trivero, una quantità d'acqua stabilita in misura eguale e non superiore a 0,40 litri/secondo ed un volume massimo annuo di 12.614 metri cubi, ad uso potabile (fornitura di acqua al consumo umano ed usi igienici correlati, tramite approvvigionamento autonomo), con obbligo di restituzione delle eccedenze e dei reflui di scarico nello stesso bacino.

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 1 aprile 2009, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.P.G.R. 20 gennaio 1983 n. 724, subordinatamente

all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 1.976 di Rep. del 24 settembre 2008

*Art. 9 – Riserve e garanzie da osservarsi*

Il Concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione (omissis). Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

Biella, 14 settembre 2009

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi

Provincia di Biella

**Determinazione Dirigenziale 10 dicembre 2008 n. 3.746 - Rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua ad uso Domestico dal Rio Canalone e da 3 sorgenti, in Comune di Trivero, assentita al Consorzio Utenti Frazione Sella di Trivero con D.P.G.R. 16 aprile 1985 n. 3.496. Pratica n. 576.**

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii., nonché ai sensi della l.r. 30 aprile 1996 n. 22 e ss.mm.ii. in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al "Consorzio Utenti Frazione Sella di Trivero" (omissis) il rinnovo della concessione già oggetto del precedente D.P.G.R. 16 aprile 1985 n. 3.496, per poter continuare a derivare da un gruppo di tre sorgenti tributarie del bacino del rio Canalone, ubicate in località Sella del Comune di Trivero, litri al secondo massimi 0,16 ed un volume massimo annuo derivabile di 3.800 metri cubi d'acqua ad uso domestico con esclusione dell'uso per consumo umano, con obbligo di restituzione delle eccedenze e dei reflui di scarico nello stesso rio Canalone in località frazione Sella del Comune di Trivero.

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per anni trenta (30), successivi e continui, decorrenti dal 3 maggio 2009, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.P.G.R. 16 aprile 1985, n. 3.496, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 1.997 di Rep. del 29 ottobre 2008

*Art. 9 – Riserve e Garanzie da Osservarsi*

Il Concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione (omissis). Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

Biella, 14 settembre 2009

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi

Provincia di Biella

**Determinazione Dirigenziale 17 febbraio 2009 n. 425 - Rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua ad uso Produzione di Beni e Servizi, mediante 13 pozzi in falda freatica, in Comune di Trivero, assentita alla ditta Tonella Srl con D.P.G.R. 19 febbraio 1985 n. 1.495. Pratica n. 351.**

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

(omissis)

Di assentire ai sensi degli articoli 27 e 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R nonché ai sensi della l.r. 30 aprile 1996 n. 22 in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Ditta "Tonella Srl" (omissis), il rinnovo anticipato con varianti della concessione già oggetto del precedente D.P.G.R. 19 febbraio 1985 n. 1.495, per poter continuare a derivare dalla falda freatica a mezzo di 13 pozzi ubicati in frazione Ponzzone del Comune di Trivero, complessivamente litri/secondo massimi 25,30 e un volume massimo annuo di 330.000 metri cubi, a cui corrisponde la portata media annua di litri/secondo 10,46 d'acqua sotterranea ad uso produzione di beni e servizi e civile, (omissis).

Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera a) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 15, successivi e continui, decorrenti dal 21 maggio 2008, data di presentazione della domanda di rinnovo anticipato con varianti e coincidente con la formale scadenza della precedente concessione oggetto del D.P.G.R. n. 1.495/1985 dichiarata al punto 1 del presente dispositivo ai sensi dall'art. 3 della l.r. 29 novembre 1996 n. 88, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.016 di Rep. del 15 gennaio 2009

*Art. 11 – Richiamo a Leggi e Regolamenti*

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di de-

rivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Biella, 14 settembre 2009

La Responsabile del Servizio  
Annamaria Baldassi

Provincia di Biella

**Determinazione Dirigenziale 17 febbraio 2009 n 426. Rinnovo concessione di derivazione d'acqua ad uso Civile da un gruppo di sorgenti tributarie del torrente Ponzone, in Comune di Trivero in origine assentita al Consorzio Acqua Potabile Frazione Barbato con D.D 17 luglio 1998 n. 1752. Pratica n. 854.**

Il Dirigente del Settore  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R nonché ai sensi della l.r. 30 aprile 1996 n. 22 e ss.mm.ii. in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al "Consorzio Acqua Potabile Frazione Barbato" (omissis), il rinnovo della concessione oggetto della precedente D.D. della Provincia di Biella 17 luglio 1998 n. 1.752, per poter continuare a derivare litri/secondo massimi 0,50 ed un volume massimo annuo di 15.768 metri cubi, a cui corrisponde una portata media annua di litri/secondo 0,50 d'acqua sotterranea da un gruppo di 5 sorgenti tributarie del bacino del torrente Ponzone, ubicate in fraz. Barbato del Comune di Trivero, ad uso civile (lavaggio aree e superfici impermeabilizzate, spurgo fognature, irrigazione aree verdi, costituzione scorte antincendio, nonché qualsiasi altro uso che non sia riconducibile alle categorie diverse dalla lettera b) dell'art. 2 comma 1 del D.P.G.R. 6 dicembre 2004 n. 15/R, con esclusione dell'uso consumo umano tramite rete di acquedotto avente pubblico interesse od approvvigionamento autonomo, (omissis).

Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 1 gennaio 2010, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.D. della Provincia di Biella n. 1.752/1998, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore  
Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.017 di Rep. del 12 dicembre 2008

*Art. 9 – Riserve e Garanzie da Osservarsi*

Il Concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla concessione (omissis). Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con

le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

Biella, 14 settembre 2009

La Responsabile del Servizio  
Annamaria Baldassi

Provincia di Biella

**Determinazione Dirigenziale 3 giugno 2009 n. 1.553 - Concessione di derivazione d'acqua ad uso Civile, dal Rio Castellazzo in Comune di Miagliano e da una sorgente ubicata in Comune di Tollegno, assentita alla Società "Monforte S.r.l." - Pratica n. Tollegno6.**

Il Dirigente del Settore  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di riconoscere titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2009 n. 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la società "Monforte S.r.l.", (omissis), subentrata alla società "Lap Lavorazione Articoli Plastici S.r.l.", dell'utenza relativa alla concessione preferenziale assentita con D.D. 1° dicembre 2005 n. 4.556 per derivazione di litri/secondo max. 0,05 e di un volume max. annuo di 154 metri cubi d'acqua da una sorgente tributaria del Rio Castellazzo, in Comune di Tollegno, ad uso Civile (costituzione ed integrazione scorte impianto antincendio). Di dare atto che la suddetta concessione, per effetto della D.D. n. 4.556/2005, è stata accordata a decorrere dal 10 agosto 1999 e per un ulteriore periodo di anni 30 successivi e continui, decorrenti dalla data dello stesso provvedimento di assenso e pertanto verrà a scadere in data 30 novembre 2035. (omissis)

Di stabilire altresì che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti e derivanti dalla concessione di cui alla predetta D.D. n. 4.556/2005 è a carico della società "Monforte S.r.l.".

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 29 aprile 2009 dal Sig. Ernesto Rizzetti, in qualità di Amministratore Delegato della società "Monforte S.r.l.", relativo alle derivazioni d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, fatta salva ogni sanzione di Legge.

Di assentire ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 5 marzo 2001 n. 4/R e dell'art. 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, nonché ai sensi della l.r. 30 aprile 1996 n. 22 in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società "Monforte S.r.l." (omissis), subentrata alla Ditta "Lap Lavorazione Articoli Plastici S.r.l.", la concessione preferenziale per continuare a derivare litri/secondo max. 15 ed un volume max. annuo di 700 metri cubi d'acqua dal rio Castellazzo, in Comune di Miagliano, ad uso civile (omissis).

Di accordare secondo i disposti dell'art. 24 comma 2 lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R la concessione preferenziale di cui al precedente punto 6 a decorrere

dal 10 agosto 1999, data di entrata in vigore del D.P.R. 18 febbraio 1999 n. 238 e per un ulteriore periodo fino alla data del 30 novembre 2035, giorno di scadenza di altra concessione preferenziale assentita con D.D. 1 dicembre 2005 n. 4.556, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 29 aprile 2009 (omissis).

Di accordare, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R a decorrere dalla data del presente provvedimento di assenso, la variante alla concessione preferenziale di cui al precedente punto 6, al fine di ridurre la portata massima istantanea derivabile dal rio Castellazzo, in Comune di Miagliano, da litri al secondo 15 a litri al secondo 2 (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.048 di Rep. del 29 aprile 2009

*Art. 19 – Richiamo a leggi e regolamenti*

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Biella, 14 settembre 2009

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi

Provincia di Cuneo

**Determinazione n. 356 del 13/8/2009. Trasferimento della sede legale della Cooperativa sociale "Il Girasole Società Cooperativa Sociale".**

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

*Determina*

Di registrare alla posizione 57/A della sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, l'avvenuto trasferimento della sede legale da 12043 – Canale – Via Santo Stefano Roero, 76;

a 12043 – Canale – Via San Bernardino, 2;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 358 del 14/08/2009. Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione "Associazione Monitoralp".**

Il Responsabile del Centro di Costo

*Determina*

- di iscrivere l' "Associazione Monitoralp", con sede legale in Fraz. Borgo n. 119, 12030 Crissolo ed operativa in Via Santa Croce n. 4, 12034 Paesana, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di

Volontariato, sezione protezione civile.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

**Ordinanza n. 1896 del 26.08.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n.10/R.**

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 13 ottobre 2008 dall'Azienda Agricola Bastia di Rubiolo Giovanni e Rubiolo Aldo s.s. (omissis) con sede in Savigliano via Alba 23, intesa ad ottenere la concessione n. 6075P, per derivare dal pozzo in comune di Savigliano la portata richiesta massima di 28 l/s e media di 1,5868 l/s ad uso agricolo dal 15 maggio al 15 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 18 maggio 2009 prot. 1912;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 15 giugno 2009 prot. 6711/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

*Ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Savigliano per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Savigliano a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Savigliano.

Eventuali opposizioni potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Savigliano - Savigliano

All'Azienda Agricola Bastia di Rubiolo Giovanni e Rubiolo Aldo s.s. - Savigliano

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Bastia di Rubiolo



lo Giovanni e Rubiolo Aldo s.s. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 5 novembre 2009 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Savigliano.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Savigliano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente della pratica è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 26 agosto 2009

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Ordinanza n. 1892 del 13.08.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 9 settembre 2008 dall'Azienda Agricola Viglietti Marco (omissis) con sede in Rocca de' Baldi via Basse 9/a, intesa ad ottenere la concessione n. 6066P, per derivare dal pozzo in comune di Rocca de' Baldi la portata richiesta massima di 10 l/s e media di 1,04 l/s ad uso agricolo dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 18 maggio 2009 prot. 1912;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 19 maggio 2009 prot. 5924/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Visto l'atto di delega del Dott. Ing. Fabrizio Cavallo Dirigente del Settore Risorse Naturali a favore del Dott. Pier Carlo Bignami in data 05.01.2007;

*Ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio

del Comune di Rocca de' Baldi per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Rocca de' Baldi a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Rocca De' Baldi; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Arpa - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Rocca de' Baldi - Rocca de' Baldi

All'Azienda Agricola Viglietti Marco - Rocca de' Baldi

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Viglietti Marco dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 3 novembre 2009 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Rocca de' Baldi; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Rocca de' Baldi restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 13 agosto 2009

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5419 in comune di Barge ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 26.08.2005 n. 400 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32

Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla Sig.ra Marchetti Maria (omissis), la con-

cessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5419 in comune di Barge, la portata massima di 8 l/s e media di 2,66 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 19.07.2005

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

La titolare della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. La concessionaria assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 15 settembre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5493 in comune di Lagnasco ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 107R. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 04.03.2005 n. 70 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32

Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire al Sig. Gastaldi Graziano (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5493 in comune di Lagnasco, la portata di 50 l/s e media di 2,98 l/s per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis)

Estratto Disciplinare 20.01.2005

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 15 settembre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5522 in comune di Verzuolo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 107R. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 05.04.2005 n. 135 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32

Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire al Sig. Vincenti Paolo (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5522 in comune di Verzuolo, la portata di 2 l/s e media di 0,17 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 03.03.2005

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 15 settembre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Determinazione n. 372 del 7 settembre 2009 - Cooperativa Sociale "Società Cooperativa Sociale Armonia Work Cooperativa Sociale a r.l."**

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

*determina*

- Di registrare alla posizione 32/B della sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, l'avvenuto trasferimento della sede legale da 12036 – Revello – Via del Pozzo n. 9; a 12036 – Revello – Via Umberto Pedrini n. 11;  
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5511 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 107R. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 28.06.2005 n. 295 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32

Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire al Sig. Borghino Mauro Giovanni (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5511 in comune di Revello, la portata di 15 l/s e media di 6,25 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 21.01.2005

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

La Ditta titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od

azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

La Ditta concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 15 settembre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5523 in comune di Lagnasco ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 107R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 19.04.2005 n. 172 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire al Sig. Ponso Antonino (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5523 in comune di Lagnasco, la portata di 26 l/s e media di 1,55 l/s per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis)

Estratto Disciplinare 02.03.2005

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 15 settembre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Novara

**Domanda del Comune di Briga Novarese per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva concessione di derivazione d'acqua in comune di Briga Novarese.**

Il Responsabile

Vista la domanda in data 13/02/2009 del Comune di Briga Novarese corredata dal progetto a firma della Dott.ssa Geol. Paola Cerri, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 30 in Comune di Briga Novarese nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 5 particella n. 49, nonché la successiva derivazione d'acqua (4 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso produzione di beni e servizi;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 4380 in data 09/04/2009;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 1390 in data 26/05/2009;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 – Ricerca, uso e

tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 13/02/2009 del Comune di Briga Novarese sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore – Ambiente – Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 01/10/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 01/10/2009, all'Albo Pretorio del Comune di Briga Novarese e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 21/10/2009 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Briga Novarese sito in Via Regione Prato delle Gere.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Sabrina Manazza

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Domanda datata 29-12-2008 del Consorzio Irriguo Oitana di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un nuovo pozzo in sostituzione di un pozzo esistente (Cod. Univ. TO-P-00982), in Comune di Castagnole Piemonte, ad uso irriguo senza restituzione.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12742/2009.

"Vista la domanda datata 29-12-2008 del Consorzio Irriguo Oitana, con sede legale a Castagnole Piemonte, Via Roma n. 2, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un nuovo pozzo in falda profonda in sostituzione di un pozzo esistente (Cod. Univ. TO-P-00982), con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 50 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 17,53 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 277.184 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 70 metri; ad uso irriguo senza restituzione.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Castagnole Piemonte, località C.na Lauriano. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Aprile al 30 Settembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 154 datata 12-3-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (.omissis..)

*ordina*

la sopracitata domanda datata 29-12-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Castagnole Piemonte e del Comune di Virle Piemonte.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 3-11-2009 con ritrovo alle ore 10.30 presso il Municipio del Comune di Castagnole Piemonte; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso." (.omissis..)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda in data 22-12-2008 della Petronas Lubrificants Italy S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi in Comune di Villastellone, ad uso processo produttivo ed antincendio.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12740/2009.

"Vista la domanda in data 22-12-2008 della Petronas Lubrificants Italy S.p.A. con sede legale a Villastellone, Via Santena n. 1, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea complessiva (Qmax): 50 litri/secondo (l/s); portata media annua complessiva (Qmed): 6,5 litri/secondo

(l/s); volume massimo annuo complessivo (Vmax): 205.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 28 metri; ad uso processo produttivo ed antincendio.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Villastellone, località Via Santena n. 1. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 2026 datata 7-5-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (.omissis..)

*ordina*

la sopracitata domanda in data 22-12-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Villastellone e del Comune di Santena.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 3-11-2009 con ritrovo alle ore 14.30 presso il Municipio del Comune di Villastellone; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso." (.omissis..)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Pubblicazione di annuncio relativo a: domanda in data 20.2.2008 della Soc. Vercelli snc di concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Baltea in Comune di Quincinetto ad uso energetico.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 373/51/2009

"Vista la domanda in data 20.2.2008 della Soc. Vercelli

snc di concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Baltea in Comune di Quincinetto in misura di l/sec massimi 30000 e medi 6625 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 10 la potenza nominale media di kw 649 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 2270 del 28.7.2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la nota prot. 22525 del 29.5.2009 con la quale l'Aipo ha rilasciato l'autorizzazione in linea idraulica alla realizzazione dell'intervento ai sensi del RD 523/1904 e smi; (omissis)

*ordina*

la sopracitata domanda in data 20.2.2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Quincinetto.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 29.10.09 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Quincinetto. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott Carlo Ferrero. (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – D.D. n. 549-29486 del 23.7.09 di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Chireuni (Vallungo) in Comune di Locana ad uso energetico.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 549-29486 del 23.7.09

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

*determina*

nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Hydro3 Locana s.r.l. (omissis) con sede legale in 10064 Pinerolo, Via Montebello 17, la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Chireuni (Vallungo) in Comune di Locana in misura di litri/sec max 430 e medi 221 ad uso energetico per produrre sul salto di metri 279 la potenza nominale media di kw 605 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune;

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

- salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

- di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

- Disciplinare di concessione.

"(omissis)

*Art. 11 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)*

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e attraverso la scala di risalita per l'ittiofauna senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 86 litri/sec. (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.D. n. 647-33651 del 8.9.09 di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Pellice in Comune di Villafranca Piemonte ad uso agricolo assentita a Gilli Bartolomeo.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 647-33651 del 8.9.2009

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire a Gilli Bartolomeo (omissis) Frazione Madonna degli Orti 42, 10068 Villafranca Piemonte, la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Pellice in Comune di Villafranca P.te in misura di l/sec massimi 35 e medi 2.43 ad uso agricolo per irrigare ettari 3.69 di terreni da aprile a settembre senza restituzione delle colature;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Ammini-

strazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione

(omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 8.9.09:

"(omissis)

*Art. 9 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)*

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 4065 litri/sec. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. (omissis)"

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Savenca in Comune di Issiglio ad uso piscicolo assentita a Bortino Tersilla.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 646-33649 del 8.9.09 - Codice identificativo univoco TO-A-10071

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire a Bortino Tersilla, (omissis) con sede legale in 10086 Rivarolo Canavese, Via Bonaudi n. 16, il rinnovo con varianti e il subingresso nella titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Savenca in Comune di Issiglio in misura di litri/sec massimi 52 e medi 42 ad uso piscicolo con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 31.1.1991, data di scadenza del provvedimento che si rinnova, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(omissis)"

- Disciplinare di concessione:

"(omissis)

*Art. 10 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)*

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 174 litri/sec. (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – D.D. n. 645-33643 del**

**8.9.2009 di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Verdassa in Comune di Frassineto e Ingria ad uso energetico assentita alla Soc. Turbo Alpi s.r.l..**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 645-33643 del 8.9.2009

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Turbo Alpi s.r.l. (omissis) la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Verdassa nei Comuni di Frassineto e di Ingria in misura di litri/sec massimi 400 e medi 197 ad uso produzione di energia idroelettrica - corrispondente all'uso energetico ai sensi del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i. – per produrre sul salto di metri 262.5 la potenza nominale media di kw 507, con restituzione nello stesso Torrente negli stessi Comuni;

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

- salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(omissis)"

- Disciplinare di concessione

"(omissis)

*Art. 11 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)*

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e attraverso la scala di risalita per l'ittiofauna senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 70 litri/sec con una modulazione di tipo "A" con fattore del 13%. (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Rio della Balma in Comune di Coazze ad energetico assentita al Santuario Grotta Nostra Signora di Lourdes.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 64433637 del 8.9.2009

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Santuario Grotta Nostra Signora di Lourdes (omissis) con sede legale in 10050 Coazze, Via Resistenza 30, la concessione di derivazione d'acqua dal

Rio della Balma in Comune di Coazze in misura di litri/sec massimi 120 e medi 90 ad uso energetico per produrre sul salto di metri 87 la potenza nominale media di kw 77, con restituzione nel T. Sangone nello stesso Comune;

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

- salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

- di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

- di accordare la concessione subordinatamente all'ottenimento, prima dell'approvazione del progetto esecutivo delle opere da realizzare, dell'autorizzazione ai sensi della LR 45/89 e smi;

(omissis)"

- Disciplinare di concessione

"(omissis)

#### *Art. 11 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)*

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 50 litri/sec. (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Domanda datata 21-10-2008 della C.T.S. Cash Processing S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Bollengo, in misura di l/sec massimi 1 e medi 0,01 ad uso irrigazione aree verdi.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12732/2009.

"Vista la domanda datata 21-10-2008 della C.T.S. Cash Processing S.p.A., con sede legale a Bollengo, Via Statale n. 17, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 1 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,01 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 169 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 35 metri; ad uso irrigazione aree verdi. Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bollengo, località C. Caida. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Aprile al 30 Settembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 877 datata 12-3-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

(omissis)

*Ordina*

la sopracitata domanda datata 21-10-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Bollengo e del Comune di Burolo.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 11-11-2009 con ritrovo alle ore 11.00 presso il Municipio del Comune di Bollengo; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso. (omissis)

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Subentro della Societa' Basikdue S.p.a. nella concessione di derivazione d'acqua dal T. Stura di Lanzo a mezzo Canale Nole-Villanova ad uso Idroelettrico in Comune di Lanzo (Pos. 241/161 - Cod. Ut. TO 00105).**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della D.D. n. 683-34563 del 15/09/2009;

Il Dirigente del Servizio

(omissis)

*Determina*

1) di prendere atto della domanda del 1/04/2009 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Basikdue S.p.A. con sede legale in Bonvicino (CN) Frazione Materassi n. 22 - (omissis), la titolarità dell'utenza di cui al RD 2985 del 10/03/1927 relativo alla concessione di derivazione di acqua dal T. Stura di Lanzo a mezzo del canale Nole-Villanova in misura di mod. max. 65,00 e medi 56,26 per produrre sul salto di mt. 12,40 la potenza nominale media di kw 683,82 in Comune di Lanzo, ad uso idroelettrico corrispondente all'uso energetico di cui D.P.G.R. 15/R del 6/12/04 (Pos. 241/161 - cod.ut. TO 00105);

- 2) la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal titolo di concessione di cui al R.D. 2985 del 10/03/1927;
- 3) l'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti è a carico della Basikdue S.p.A.  
(omissis)

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Domanda della Azienda Agricola Nebbia di Edda e Lucia S.S. di subingresso nella concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo in comune di Frossasco ad uso agricolo (Pratica P12071 - Cod. Ut. TO 01945).**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della D.D. n. 682-34562 del 15/09/2009;

Il Dirigente  
(omissis)  
*Determina*

1. Di prendere atto della domanda del 06.11.2008 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Società Agricola Nebbia di Edda e Lucia S.s. con sede legale in Via Carutti n. 8 – 10064 Pinerolo (TO) (omissis) la titolarità dell'utenza assentita con D.D. n. 457-145768 del 12/06/2003, relativa alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Frossasco, in misura di moduli max 0,03 (3 l/s) e moduli medi 0,0008 (0,08 l/s) per uso irriguo, corrispondente all'uso agricolo di cui al D.P.G.R. 29/07/03 N. 10/R, per irrigare 0.20.43 ha di terreno senza restituzione (Pratica P 12071 – codice utenza TO 01945);
2. La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 457-145768 del 12.06.2003 e dal relativo disciplinare;
3. L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del soggetto subentrante.  
(omissis)

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 N. 10/R - Domanda della Società S.I.E.D. S.p.A. di variazione titolarità, nella concessione di derivazione d'acqua dal torrente Chisone in comune di Perosa Argentina loc. Meano, ad uso idroelettrico (Pratica 87/10 - Cod. Ut. TO1268).**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della D.D. n. 684-34566 del 15/09/2009;

Il Dirigente del Servizio  
(omissis)  
*Determina*

1. Di prendere atto della domanda in data 09/01/2009 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Società S.I.E.D. S.p.A. con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II n. 108, 10121 Torino – (omissis), la titolarità dell'utenza assentita con D.D. n. 330-340567 del 12/07/2005, relativa alla concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico

dal Torrente Chisone nel territorio del Comune di Perosa Argentina, loc. Meano, rispettivamente in misura di mod. max 32.00 e mod. medi 27.00 per produrre sul salto di metri 90.50, la potenza nominale media di kW 2395.58 (Pos. 87/10 – cod. ut. TO 1268);

2. La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 330-340567 del 12/07/2005 e dal relativo disciplinare;
3. L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti è a carico della S.I.E.D. S.p.A.  
(omissis)

Provincia di Torino

**S.P. 13 di Front. Tratto Front-Busano. Adeguamento della sede stradale e della viabilità, di servizio in corrispondenza del nuovo accesso al polo stampaggio a caldo di Favria-Busano. Prat. 110/2002.**

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
(omissis)  
*Determina*

*Art. 1* Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari ai lavori di adeguamento della sede stradale e della viabilità di servizio in corrispondenza del nuovo accesso al polo stampaggio a caldo di Favria-Busano siti nel Comune di Busano sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione.

*Art. 2* Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art.12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

- 1 - se intendono accettare l'indennità proposta;
- 2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità provvisoria.

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

*Art. 3* Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Busano.

*Art. 4* Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non



assume rilevanza contabile.

Torino, 21 settembre 2009

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
Renato Bessone

Provincia di Vercelli

**Giudizio negativo di compatibilità ambientale art. 12 l.r. 40/98 e s.m.i. Progetto discarica per rifiuti inerti che si configura come recupero ambientale dell'attività estrattiva gestita dall'Gold Cave s.r.l. in loc. Vianone nel comune di Tronzano Vercellese (VC). Deliberazione della Giunta Provinciale n. 609 del 31.08.2009.**

La Giunta Provinciale

(omissis)

*Delibera*

1. Di prendere atto degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 15.07.2009 di cui al verbale allegato alla presente Deliberazione (Allegato sub C), dell'istruttoria tecnica condotta nell'ambito dell'Organo Tecnico di cui alla Relazione dell'Organo Tecnico datata Luglio 2009 e alla nota di ARPA Dip. Vercelli n. 73243 del 06.07.2009 (Allegato sub D), dei pareri e osservazioni (Allegato sub D) avanzati dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento e della Relazione del Responsabile del Procedimento datata 25 Agosto 2009 (Allegato sub B alla presente Deliberazione).

2. Di ritenere che, per la realizzazione dell'intervento proposto non sussistono i presupposti di compatibilità ambientale e di esprimere, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l.r. n.40/98, giudizio negativo di Compatibilità Ambientale sul *“Progetto di una discarica per rifiuti inerti che si configura come recupero ambientale dell'attività estrattiva gestita dalla Gold Cave S.r.l. in Località Vianone, nel comune di Tronzano Vercellese (VC)”*, presentato in data 24.04.2009 dalla Ditta Gold Cave s.r.l., con sede in Alice Castello (VC), per le seguenti motivazioni:

- Gli esiti della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 15.07.2009 (verbale Allegato sub. C), dai quali emerge un quadro di criticità tecnico-ambientali non risolte e comunque non risolubili, che hanno portato a non riconoscere i presupposti di compatibilità ambientale e alla proposta di espressione di giudizio negativo di compatibilità ambientale relativamente al progetto proposto dalla Ditta Gold Cave s.r.l. con sede in Alice Castello (VC).

- I pareri e le osservazioni avanzate dagli Enti e Soggetti coinvolti, acquisiti nella fase istruttoria (Allegato sub D), dai quali si evidenzia un quadro di carenze e criticità tecnico-ambientali non risolte e non risolubili neanche a fronte di integrazioni e modifiche al progetto.

- Il Consiglio Comunale di Tronzano V.se, con Deliberazione del n. 15 del 25.06.2009 (Allegato sub D) ha espresso parere contrario e l'intenzione di non autorizzare la domanda di progetto di discarica presentato dalla Gold Cave s.r.l., nonché di autorizzare esclusivamente il recupero ambientale della cava come precedentemente autorizzato dall'Amministrazione Comunale in data 15 Settembre 2007.

- L'istruttoria tecnica esperita ai sensi della l.r. n. 40/98

nell'ambito dell'Organo Tecnico Provinciale, di cui alla Relazione dell'Organo Tecnico datata Luglio 2009 e alla nota di ARPA Dip. Vercelli n. 73243 del 06.07.2009 (Allegato sub D), ha evidenziato, sulla documentazione avanzata dalla Ditta Gold Cave s.r.l., importanti elementi negativi e carenze, che delineano un quadro di criticità riferite alla progettazione delle opere, agli effetti ambientali negativi generati dall'inserimento della discarica nel contesto territoriale ambientale interferito e alla non coerenza della proposta con gli atti di pianificazione territoriale provinciale e urbanistica comunale vigenti.

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R.24 Novembre 1971 n. 1199.

Copia della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della l.r. n. 40/98, sarà inviata alla Ditta Proponente e a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della l.r. n. 40/98, e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte e presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, ai sensi dell'art. 6 comma 5 e dell'art. 19 comma 1 della stessa Legge Regionale.

Allegato Sub.A (omissis).

Allegato Sub.B Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento (omissis).

Allegato Sub.C Verbale Conferenza dei Servizi in data 15.07.2009 (omissis).

Allegato Sub. D Pareri e Osservazioni avanzati dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (omissis).

Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale,

Responsabile dell'Organo Tecnico

M. Ranghino.

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dal Torrente Varaita nel Comune di Costigliole Saluzzo – Ditta Somoter s.r.l. – Borgo San Dalmazzo.**

Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante l'intervento di manutenzione idraulica mediante estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Varaita in Comune di Costigliole Saluzzo (CN), presentato dalla Ditta Somoter s.r.l. Via 11 Settembre, Borgo San Dalmazzo.

Considerato che l'intervento rientra nelle attività finalizzate agli interventi di manutenzione idraulica del fiume; Visto il R.D. n. 523 del 25/07/1904 art. 97, la legge n.

183/1989, la legge n. 37/1994, la Circolare 8/EDE Presidente G.R., il D.P.C.M. 24/05/2001, la D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002 e la deliberazione n. 9/2006 – Direttiva Tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti;

*dispone*

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, e nella segreteria del Comune di Costigliole Saluzzo per la durata di 8 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prendere visione dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 15 gg. dalla data di pubblicazione, direttamente al Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico, C.so Kennedy 7/bis 12100 Cuneo.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino

**D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, D.G.R. n. 1-7321 del 08/10/2002-Domanda del Comune di Bobbio Pellice per autorizzazione all'acquisizione di materiale d'alveo del torrente Pellice, stoccato in loc. Eyssard, per mc. 250.**

Vista la D. G. R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

*Rende noto*

che il Comune di Bobbio Pellice ha presentato al Settore Regionale Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 20.07.2009 intesa ad ottenere la concessione all'acquisizione di materiali litoidi d'alveo del torrente Pellice -per totali mc. 250-, già stoccati in loc. Eyssard nel territorio di Bobbio Pellice (TO).

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino – Via Belfiore n. 23 – Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Andrea Tealdi

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Villar San Costanzo – Manutenzione ordinaria e pulizia alveo Rio San Giusto, Rio Faussimagna e Rio Santa Maria in Comune di Villar San Costanzo.**

Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

*Oggetto del procedimento:* Comune di Villar San Costanzo – Manutenzione ordinaria e pulizia alveo Rio San Giusto, Rio Faussimagna e Rio Santa Maria in Comune di Villar San Costanzo.

*Data di avvio:* 15/09/2009 prot. 67434/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico – Cuneo.

Per informazioni sul procedimento:

Laura Giraudo

Telefono: 0171/321911

e-mail: laura.giraudo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

**Proposta di modifica all'Accordo di Programma vigente sottoscritto tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, riguardante la realizzazione di opere di completamento di carattere impiantistico nel complesso ospedaliero S. Anna – Regina Margherita.**

*Data avvio Procedimento:* 17.09.2009, data della Conferenza di Servizi di cui all'art.34 del D. Lgs 267/2000 e art.20 della l.r. n.7 del 4 luglio 2005 per la definizione della modifica dell'Accordo di Programma.

*Istanza:* nota dell'Azienda Sanitaria O.I.R.M. – S. Anna del 20.03.2009

*Termini per la conclusione del procedimento:* 180 giorni

*Responsabile del Procedimento:* Arch. Claudio Fumagalli – Dirigente del Settore Regionale Patrimonio Immobiliare – Direzione Risorse Umane e Patrimonio.

*Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti dell'intervento:* Ufficio Segreteria del Settore Patrimonio Immobiliare – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Regione Piemonte – Via Viotti, 8 - 3° piano, stanza 314 – Torino – dalle 9,30 alle 12,00.

*Termine per la presentazione di memorie scritte e documenti:* 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente avviso.

*Organo regionale competente per l'adozione del provvedimento finale:* Presidente della Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Impresa costruzioni Somoter s.r.l. – Borgo S. Dalmazzo - Acquisto materiale litoide mediante asportazione dall'alveo torrente Maira in comune di Costigliole Saluzzo.**

Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 15/09/2009 prot. 67362/DB1410;

Responsabile del Procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Giuseppe Garnerone Telefono: 0171/321911

e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Sig.ra Gontero Maria Teresa – Bricherasio – Rifacimento muro di difesa spondale sul Torrente Agliasco in Comune di Paesana. Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

Data di avvio: 17/09/2009 prot. 68179/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Antonio Rollo Telefono: 0171/321911 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Monta-

na e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

**Metanodotto "Allacciamento Pirelli S.r.l. DN 200 (8")", 12 bar - Variante in corso d'opera ubicata in Comune di Settimo Torinese in Provincia di Torino", presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.**

Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 e uffici in Torino – C.so Taranto 61/A - ha inoltrato in data 10.09.2009 alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto: "Allacciamento Pirelli S.r.l. DN 200 (8")", 12 bar - Variante in corso d'opera ubicata in Comune di Settimo Torinese".

Il metanodotto deve essere realizzato poiché, in base al comma 1 dell'Articolo 31 del D.Lgs. 164/2000, la costruzione dello stesso si rende necessaria al fine di allacciare alla rete esistente la società Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l. a seguito di specifica richiesta, dal momento che non è possibile assicurare la fornitura per mezzo della rete esistente.

Con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Il tracciato del metanodotto interessa il territorio del Comune di Settimo Torinese in Provincia di Torino.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione del Comune, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione.

A cura di SNAM Rete Gas, nella stessa data è affisso all'Albo pretorio del Comune di Settimo Torinese e notificato mediante comunicazione personale ai proprietari interessati.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a) presso la Regione Piemonte, Direzione Ambiente -

Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pomba, 29 – Torino – 2° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 – 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b) presso l'ufficio tecnico del Comune di Settimo Torinese, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pomba, 29 – 10123 Torino, al Comune di Settimo Torinese e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. – Distretto Nord Occidentale - C.so Taranto 61/A, 10154 Torino, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Politiche Energetiche; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'arch. Aurelia Vinci del Settore Politiche Energetiche.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento

Roberto Quaglia

*Metanodotto: "Allacciamento Pirelli S.r.l. Dn 200 (8"), 12 bar Variante in corso d'opera ubicata in Comune di Settimo Torinese in Provincia di Torino"*

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio (terreni soggetti a imposizione di servitù)

Comune di Settimo Torinese:

Foglio 22 – particella: 110.

Foglio 7 – particelle: 166, 169, 168.

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Sig. Rizzo Christian - Ormea – Derivazione acqua ad uso idroelettrico dal Rio Fose Frazione Musso – Viozene nel Comune di Ormea.**

Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2).

*Oggetto del procedimento:* Sig. Rizzo Christian - Ormea – Derivazione acqua ad uso idroelettrico dal Rio Fose Frazione Musso – Viozene nel Comune di Ormea.

*Data di avvio:* 21/09/2009 prot. 68733/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Antonio Rollo Telefono: 0171/321911

e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis. In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Sigg. Cagno Umberto e Baudino Maddalena – Cuneo – Ordinaria manutenzione muro di sostegno del terrapieno in sponda destra del Torrente Pesio nell'abitato della Frazione San Bartolomeo Località Paperè in Comune di Chiusa Pesio.**

Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

*Oggetto del procedimento:* Sigg. Cagno Umberto e Baudino Maddalena – Cuneo – Ordinaria manutenzione muro di sostegno del terrapieno in sponda destra del Torrente Pesio nell'abitato della Frazione San Bartolomeo Località Paperè in Comune di Chiusa Pesio.

*Data di avvio:* 21/09/2009 prot. 68747/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Immobil Park Hotel s.a.s. di Macario Fausto & c. – Vernante – Utilizzo di pertinenza idraulica Rio Rapi-**

**tone in Comune di Vernante.**

Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

*Oggetto del procedimento:* Immobil Park Hotel s.a.s. di Macario Fausto & c. – Vernante – Utilizzo di pertinenza idraulica Rio Rapiitone in Comune di Vernante.

*Data di avvio:* 17/09/2009 prot. 68173/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Giuseppe Garnerone

Telefono: 0171/321911

e-mail: Giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 180 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis. In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

**"Completamento della Variante di Borgomanero" (Cod. 012NO02). Avviso di avvio del procedimento per la proroga della dichiarazione di pubblica utilità (artt. 11- 13 -16 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e Legge 241/1990).**

La Società S.C.R. Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, Via Belfiore n. 23, nella persona del Responsabile del Settore Espropriazioni, Dott. Ing. Mauro Fegatelli,

*Premesso*

che, con legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);

che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata legge regionale, la Società S.C.R. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

che con deliberazione del Comitato Direttivo di ARES Piemonte n. 59 del 28 settembre 2004, dichiarata imme-

diatamente eseguibile, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

che con decreto del Direttore Generale di ARES Piemonte n. 9 del 16 marzo 2006 si è provveduto all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori richiamati in epigrafe;

che non sarà possibile completare la procedura espropriativa nei tempi previsti, per problematiche legate, tra le altre, al subentro di S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestuale soppressione di ARES Piemonte, in attuazione della l.r. 6 agosto 2007 n. 19 ed in particolare, legate ai tempi per l'ultimazione delle attività inerenti il frazionamento delle aree oggetto d'espropriazione, la liquidazione delle indennità dovute a saldo, a cui seguirà la stesura e la presentazione del decreto d'esproprio presso gli uffici competenti per la registrazione, trascrizione e volturazione;

che l'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Briga Novarese e Borgomanero;

*Informa*

1. che è in fase di avvio il procedimento per la proroga di anni due della pubblica utilità dichiarata con deliberazione del Comitato Direttivo di Ares Piemonte n. 59 del 28 settembre 2004 e che il termine previsto del 28 settembre 2009 verrà prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. 327/2001, a tutto il 28 settembre 2011, al fine di permettere il completamento della procedura espropriativa riguardante i beni immobili di proprietà delle ditte interessate, secondo le risultanze catastali e secondo i piani particellari già depositati per l'approvazione del progetto in epigrafe, ai fini della originaria e sopra richiamata dichiarazione di pubblica utilità;

2. che il presente avviso sarà affisso per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal 23 settembre 2009, presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Briga Novarese e Borgomanero, nonché depositato presso l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;

3. che il presente avviso sarà altresì pubblicato in data 23 settembre 2009 sul quotidiano "La Stampa" nell'edizione regionale del Piemonte e in data 26 settembre 2009 nell'edizione locale del settimanale "l'Informatore del Borgomanerese" e "Il Sempione", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

4. che gli interessati possono formulare osservazioni, in forma scritta a mezzo raccomandata A.R., indirizzate alla Società S.C.R. Piemonte S.p.A.- Ufficio Espropriazioni, Via Belfiore 23 – 10125 Torino, entro trenta giorni dalle suddette pubblicazioni;

5. che l'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. presso la sede della stessa Società;

6. che avverso gli atti del procedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Torino, 21 settembre 2009

Il Dirigente del Settore Espropriazioni  
Mauro Fegatelli

## STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Alessandria

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 09/07/2009. Statuto Comunale - modifica art. 44 e integrazioni.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*Delibera*

(omissis)

Di approvare il dettato dell'articolo 44bis – Incarichi dirigenziali-, il cui testo è il seguente:

Art. 44 bis

Incarichi dirigenziali

1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Sindaco a tempo determinato, nel limite della durata del mandato amministrativo in corso, fermo restando una proroga di 90 giorni successivi all'insediamento della nuova amministrazione e fatta salva la possibilità del Sindaco di procedere con i nuovi incarichi prima di tale termine, con provvedimento motivato e secondo i limiti e le modalità fissate dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, valutata la competenza professionale ed in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo.

2. L'attribuzione dell'incarico avviene a seguito di un'assunzione a tempo indeterminato nei modi di legge, di norma tramite concorso, ovvero a seguito della stipula di contratto a tempo determinato, nel limite della durata del mandato amministrativo in corso, secondo le modalità previste dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi; tale attribuzione può prescindere da una precedente assegnazione delle funzioni di direzione, effettuata a seguito di concorso.

3. Con le modalità previste dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, previa deliberazione motivata, possono essere conferiti dal Sindaco incarichi dirigenziali a tempo determinato, la cui durata non può superare la durata del mandato amministrativo, per la copertura di posti vacanti di qualifica dirigenziale correlati all'assetto organizzativo dell'Ente, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire, oppure con contratti a tempo determinato extra dotazione organica, nei limiti numerici previsti dalla legge e per una durata non superiore a quella del mandato amministrativo in corso.

---

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  CODICE ABBONAMENTO [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione





### Lame del Sesia

In bici sull'argine nel Parco naturale delle Lame del Sesia.

Sullo sfondo, il Monte Rosa. Istituito nel 1978 nel primo gruppo di aree protette piemontesi, il Parco delle Lame del Sesia tutela un tratto di pianura del fiume ricco di peculiarità ambientali.

Le lame soprattutto, invasi provvisori originati dall'alternanza delle piene, costituiscono habitat di grande interesse. Top naturalistico del parco è l'Isolone di Oldenico, al limite meridionale dell'area protetta. L'accesso al pubblico è vietato, ma dal capanno sull'argine destro del fiume è possibile osservare i numerosi uccelli che vi sostano senza arrecare loro disturbo.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

*Direttore responsabile* Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

*Abbonamenti* Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.